



IVAN COSI, nato a Salò il 30 marzo del 1973, residente a Ponte Caffaro, è un esempio di *moderno carabiniere* che si è distinto non sui fronti della guerra ma nello svolgimento del dovere quotidiano, con un atto che è emblematico dell'attenzione che ogni carabiniere deve avere per i bisogni della società.

Nell'Arma ha trascorso soltanto l'anno della *Leva*, quando questa era ancora un'*esperienza di vita* obbligatoria.

Il 5 novembre del 1992 era carabiniere ausiliario presso la Stazione dei Carabinieri di Pievepelago, in provincia di Modena, quando, come è riportato nel Decreto del Presidente della Repubblica del 6 maggio del 1993, "*Con generoso altruismo, alto senso del dovere e sprezzo del pericolo, non esitava a immergersi nelle gelide acque di un fiume, riuscendo a trarre in salvo una giovane donna che vi si era gettata a scopo suicida. Nobile esempio di eccezionale coraggio e di elette virtù civiche*", un gesto che gli ha meritato la *Medaglia d'Argento al valor civile*.

Il giovane valligiano che ha salvato un'altra vita rientra nel numero di coloro che agiscono per un profondo moto dell'animo e che non richiedono il clamore dei titoli di riconoscenza, è uno di quei *fiori generosi* che rendono bello il giardino dell'umanità.



Ivan Cosi riceve attestato dal Sindaco di Bagolino (11-06-2006)

N° 17838



# IL MINISTRO DELL'INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica: 5 maggio 1953  
con cui fu conferita a 1 Carabiniere Auxiliario

Ivan COSI

la medaglia d'argento al valor civile con la seguente  
motivazione:

"Con generoso altruismo, alto senso del dovere e sprezzo del  
pericolo, non esitava a immergersi nelle gelide acque di un fiume, ris-  
cendendo a trarre in salvo una giovane donna che vi si era gettata a scopo  
suicida.

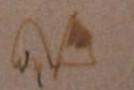
Nobile esempio di eccezionale coraggio e di elette virtù civiche".

5 novembre 1952 - Pievepelago (MC) -

Relascia il presente brevetto a documento della ottenuta  
energica ricompensa della quale sarà dato annunzio nella  
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 maggio 1953

Il Ministro



Decreto di concessione della Medaglia d'Argento al carabiniere Ivan Cosi